

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA dell'istituzione scolastica "A. Righi" di Taranto; Preso atto dell'entrata in vigore del Contratto scuola 2019/21 a far data dal 19 gennaio 2024, considerata la validità triennale della Contrattazione di Istituto e l'esigenza di integrare i contenuti della stessa si concorda:

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023/24-24/25 e 25/26 e si riferisce alle materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c del CCNL 2019/21.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio per ogni anno di riferimento, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Per la parte economica sarà aggiornato annualmente.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione, previo accordo delle parti presenti al tavolo.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

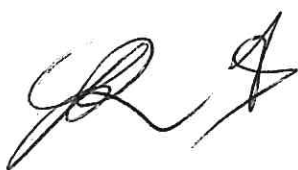
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente concorda con le RSU la data di svolgimento del tavolo sindacale.
Il Dirigente, al fine di concordare la data dell'incontro, propone alle RSU tre date e rispettivi orari inviando alle stesse una comunicazione via mail all'indirizzo istituzionale collegato a Gsuite della Scuola; la RSU invierà, a sua volta, via mail il riscontro positivo/controproposta entro 48 ore.
Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale firmatarie del CCNL 2019/21 a parteciparvi, con almeno 5 giorni di anticipo, fornendo idonea documentazione preparatoria.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso. Si concorda di adottare la modalità on line/mista in presenza-on line.

Art. 6 – Informazione


1. L'informazione è disciplinata dall'art 5 e dall'art. 30 comma 10 lettera b del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/21 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie,
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione
 - b. tutte le materie oggetto di confronto
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

In particolare i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) dovranno indicare per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Art. 7 – Confronto



3 



1. Il confronto è disciplinato dall'art 6 e dall'art. 30 comma 9 lettera b del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/21 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
3. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
4. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
5. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 8 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

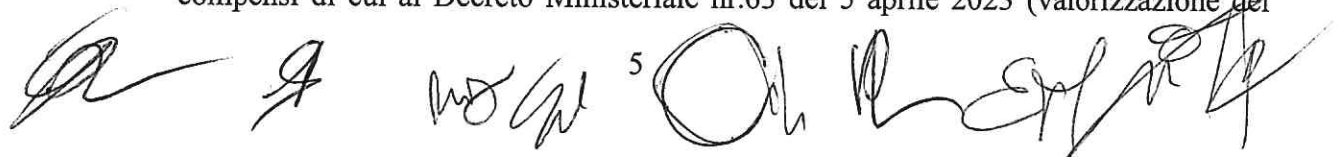
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.



Art. 9 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni dell' art 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/21 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 249 della L. 160/2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art.10 del CCNQ del 04/12/2017;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 ;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei

u



docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

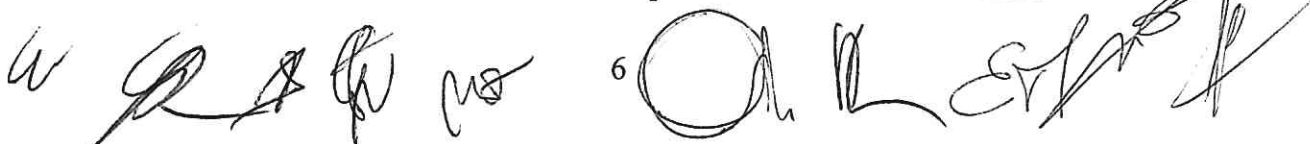
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni sede dell'istituzione scolastica e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. L'amministrazione prevede uno spazio/bacheca sul sito in cui le RSU possono pubblicare direttamente le proprie comunicazioni.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale. Non è prevista l'autorizzazione preventiva del Dirigente Scolastico.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale per le riunioni e di un armadio per la raccolta di materiali sindacali, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia di detto locale.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
6. Ai componenti delle RSU in ogni sede è consentito utilizzare per le finalità inerenti tale ruolo: le attrezzature tecnologiche a disposizione della scuola; comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio anche a mezzo degli strumenti annessi a Gsuite della scuola; l'uso gratuito del telefono e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche, compatibilmente con le esigenze del servizio scolastico; la piattaforma Gsuite con tutti i servizi ad essa collegati, l'uso di una stanza virtuale per lo svolgimento delle assemblee sindacali; uno spazio web on line che contiene l'Albo sindacale, la bacheca ed i link con i siti delle organizzazioni sindacali per una più ampia informazione all'utenza interessata.
7. Le pubblicazioni sull'Albo sindacale on line devono essere indicizzate con numero progressivo d'inserimento e riportare la data e il nominativo di colui il quale ha pubblicato.
8. Sussidiariamente la pubblicazione potrà avvenire anche tramite affissione cartacea alla bacheca lignea posta nel corridoio 1° piano della scuola.

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 4 del CCNQ del 04.12.2017 e dall'art. 31 del CCNL 2019/21, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea delle RSU vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale invito alle OO.SS. territoriali.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa entro le h.12 dei due giorni precedenti, in modo da poter permettere eventuali aggiustamenti dell'orario e di avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. La partecipazione non prevede l'apposizione della firma di presenza; l'adesione è irrevocabile e fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.



5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza; il personale che partecipa all'assemblea prevista nelle prime due ore di servizio deve riprendere servizio nelle classi e nel settore di competenza, tenendo conto dei necessari tempi di percorrenza.
6. Il solo personale ATA, se l'assemblea si svolge nelle ultime ore di servizio, è tenuto a rientrare secondo il criterio di rotazione, salvo diverso accordo con il DSGA.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché altri servizi necessari per la permanenza a scuola degli alunni minorenni e/o con handicap per cui dovranno essere assicurati:
per la sede centrale: n. 3 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo;
per la sede di Paolo VI : n. 1 unità di personale ausiliario.
La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
8. Per le assemblee di istituto del personale, da svolgere transitoriamente in modalità mista, vista la capienza massima degli spazi di cui la scuola può disporre, verrà data precedenza in presenza ai Collaboratori scolastici fino ad esaurimento della capienza; l'adesione verrà inviata via mail entro 48 ore prima del giorno di svolgimento dell'assemblea ai fini dell'organizzazione del servizio scolastico.
9. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
3. Il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante e comunica che per l'a.s. 2023/24 il monte ore consiste in 96 ore, 28 minuti e 30 secondi.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico:
-dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;

-direttamente dalle RSU, per la quota di loro spettanza, almeno 24 ore prima dell'utilizzo del permesso.

4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU, anche disgiuntamente, può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU e richieste al Dirigente scolastico di norma 10 gg prima dello svolgimento. Il Dirigente assicura l'informativa al personale interessato.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Come da protocollo di intesa sottoscritto in data 09.02.2021 con le OO.SS provinciali , premesso che la determinazione dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili si basa sull'organico assegnato alla scuola e che per prestazioni indispensabili si intendono quelle comuni a tutte le istituzioni scolastiche:

- 1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
- 2) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti .

si determinano i seguenti contingenti: per garantire le prestazioni di cui al punto 1 è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- DOCENTI, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e): tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;
- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n.1
- ASSISTENTI TECNICI n. 1
- COLLABORATORE SCOLASTICO n. 2 per ciascun plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità.

Per garantire le prestazioni di cui al punto 2 è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
- - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO n. 1

I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:

- a. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
- b. rotazione in ordine alfabetico.

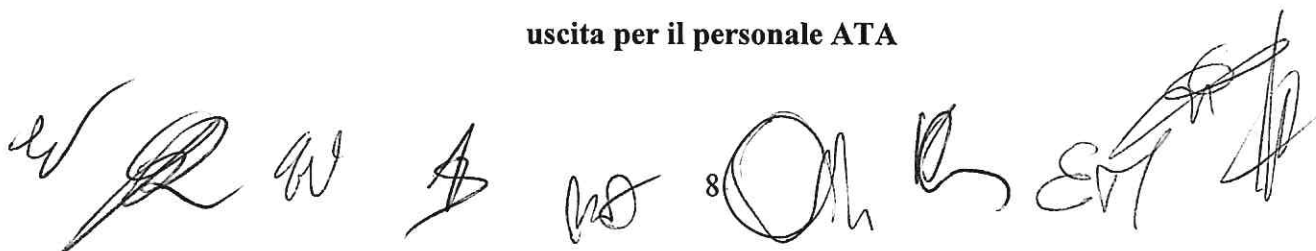
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA (lavoro straordinario ed intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

A series of handwritten signatures and initials in black ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures vary in style, including cursive and block letters, and some include a date '8'.

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Comunque le richieste non potranno essere superiori di 30 minuti rispetto all'orario di entrata e di uscita. Oltre alle tutele di legge avranno priorità :

- 1) motivazioni attinenti la L. 104;
- 2) assistenza a malati e minori;
- 3) viaggiatori;
- 4) motivazioni personali.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

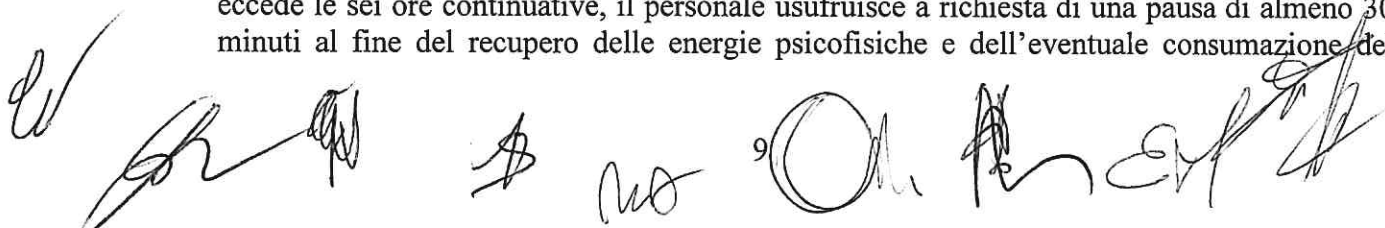
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione riferite alle attività dell'Istituzione scolastica che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18 – Permessi orari e recupero

1. Compatibilmente con le esigenze di servizio, al dipendente con contratto a tempo indeterminato e al personale con contratto a tempo determinato, sono attribuiti, per esigenze personali e a domanda, brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, per il personale docente fino ad un massimo di due ore.
Per il personale docente i permessi brevi si riferiscono ad unità minime che siano orarie di lezione.
2. I permessi complessivamente fruiti non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico per il personale A.T.A.; per il personale docente il limite corrisponde al rispettivo orario settimanale di insegnamento.
3. Entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso, il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate in una o più soluzioni in relazione alle esigenze di servizio.
Il recupero da parte del personale docente avverrà prioritariamente con riferimento alle supplenze o allo svolgimento di interventi didattici integrativi, con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso.
4. Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate.
5. Per il personale docente l'attribuzione dei permessi è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio.

Art. 19 – Pausa

1. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative, il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del



pasto. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti.

2. Il lavoratore che effettua la pausa (di norma minimo 30 minuti) può rimanere anche sul proprio posto di lavoro, se non intralcia i lavori di pulizia.

Art. 20 – Ritardi

1. Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro **che non deve avere carattere abituario**, comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo.
2. Il ritardo, se non superiore a 30 minuti può essere recuperato anche lo stesso giorno salvo impedimenti.

Art. 21- Criteri sostituzione colleghi assenti personale ATA

Coerentemente col principio di pari opportunità, l'Amministrazione si impegna a garantire l'accesso all'attività di sostituzione dei colleghi assenti, equivalente ad un'ora di lavoro, opportunamente registrata e ufficialmente assegnata dal DSGA con ordine di servizio, secondo i seguenti principi:

- a. Assistenti tecnici: Tecnico prioritariamente della stessa area, a rotazione;
- b. Assistenti amministrativi: Amministrativi prioritariamente della stessa area, a rotazione;
- c. Collaboratori scolastici: Collaboratore disponibile alla sostituzione, a rotazione (con spesa a carico del budget ore sostituzione colleghi assenti); ove queste ore vengano svolte in orario aggiuntivo potranno essere retribuite con i fondi relativi alle ore eccedenti.

Art. 22 – Attività aggiuntive: straordinario

Tutto il personale ATA sarà retribuito per le prestazioni aggiuntive che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo.

Ogni attività aggiuntiva deve essere assegnata a rotazione, con formale incarico scritto, dopo aver acquisito la disponibilità da parte del lavoratore.

I budget di riferimento sono inseriti nella parte economica del presente contratto nel capitolo F.I.S. personale A.T.A.. Per quanto riguarda il profilo dei collaboratori scolastici, ad integrazione di quanto sopra loro previsto, si attingerà al fondo delle ore eccedenti per sostituzione docenti assenti nell'ambito del budget da definire nella parte economica della contrattazione di istituto.

In alternativa alla retribuzione è possibile l'utilizzo ai fini del recupero compensativo e/o al recupero dei prefestivi.

Art. 23– Intensificazione

Le attività da intensificare, ove non ricomprese in incarichi specifici, saranno le seguenti: per tutti il maggior carico di lavoro e per tutti eventi improvvisi ed altre attività che richiedono intensificazione.

Per collaboratori scolastici: (indicativamente) piccola manutenzione, disponibilità ausilio disabili, spostamento suppellettili, sostituzione di colleghi assenti, inventario.

Per personale amministrativo: (indicativamente) graduatorie, pensioni, passweb, supporto famiglie per iscrizioni alunni, sostituzione di colleghi assenti, inventario.

Per personale tecnico: (indicativamente) intensificazione per assistenza tecnica nei laboratori, negli uffici di segreteria, ufficio tecnico, presidenza e vice – presidenza, manutenzione parco hardware e software, gestione rete, supporto modalità a distanza delle classi, sostituzione di colleghi assenti, inventario.

Le attività verranno individuate dal DS su proposta del Dsga e dell'Ufficio Tecnico con l'ausilio della 2° posizione economica.

Le ore di intensificazione sono di norma retribuite come definito dalla Parte economica della Contrattazione di Istituto, nei limiti delle somme stanziare e non danno luogo a recupero.

Art. 24– Criteri generali di utilizzazione del personale docente in rapporto al PTOF

Il Dirigente Scolastico chiederà preventivamente la disponibilità al personale docente, da utilizzare nelle attività retribuite col fondo, in base alla quale assegnerà gli incarichi, dopo averne accertate le competenze, secondo i seguenti criteri da applicare nel seguente ordine:

1. Disponibilità a collaborare, anche in gruppo, in vista del raggiungimento degli obiettivi fissati dal PTOF;
2. A rotazione;
3. Documentate esperienze di formazione;
4. Esperienze maturate anche in altri contesti professionali inerenti l'attività oggetto di assegnazione;
5. Maggiore anzianità di servizio.

Ai docenti potranno essere assegnati non più di 3 incarichi; detto limite potrà essere derogato in mancanza di aspiranti.

Sono esclusi dall'applicazione dal presente comma le attività legate ai PON/PNRR e i progetti con bandi specifici.

Art.25-Modalità di sostituzione docenti assenti

1. In caso di assenze brevi dei docenti, che non comportino la nomina di supplente temporaneo, il Dirigente o un Suo delegato, in caso di concorrenza tra più docenti, assegna le sostituzioni orarie secondo i seguenti criteri nell'ordine:

Docente con ore "a disposizione" per cattedra inferiore a 18 ore;

Docente con ore da recuperare derivanti da permessi orari e/o del piano di recupero delle frazioni orarie;

Docente con ore a disposizione per sostituzioni;

Docente della stessa classe che ha dichiarato la propria disponibilità ad effettuare supplenze;

Docente della stessa disciplina che ha dichiarato la propria disponibilità ad effettuare supplenze;

Altro docente che ha dichiarato la propria disponibilità ad effettuare supplenze.

Art. 26 – Organico dell'autonomia

1. L'attuale organico dell'autonomia risulta integrato da n. 12 docenti, già assegnati all'istituto dall'USR – Ufficio VII di Taranto.

Le ore saranno distribuite su più docenti, quelle non impegnate nelle classi assegnate saranno programmate per attività di insegnamento rivolte al recupero, potenziamento, sportello e sostituzione di docenti assenti.

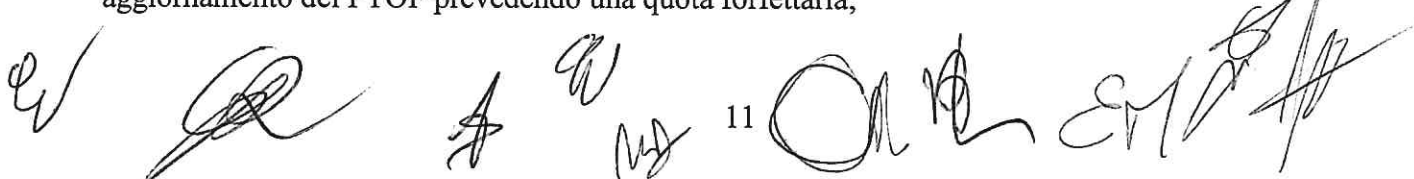
Art. 27– Formazione del personale e criteri di fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:

per il personale ATA in modo proporzionale all'interno delle ore di straordinario o di recupero;

per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione.

Ai sensi dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021 le attività di formazione programmate annualmente dal collegio dei docenti con il PTOF ed eccedenti le 80 ore funzionali sono retribuite secondo le seguenti modalità: per il personale docente in base al piano di aggiornamento del PTOF prevedendo una quota forfettaria;

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller initials in the center, and a large signature on the right. A small number '11' is visible between the center and right signatures.

Per i docenti in caso di domande concomitanti, tenuto conto delle esigenze di servizio, saranno concessi massimo 4 permessi per la sede centrale, 2 per la succursale di Paolo VI ed 1 per il corso serale.

In caso di eccedenza di domande, si seguiranno i seguenti criteri:

1. Coerenza del corso con la disciplina insegnata;
2. Minore numero di ore già fruita;
3. Rotazione.

Per il personale ATA in coerenza con i contenuti del Piano delle attività e tenuto conto dei compiti assegnati si definisce il contingente minimo del 20%.

Art. 28– Criteri assegnazione del personale a plessi, classi e discipline

L'assegnazione del personale ai plessi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali.

Per tutti l'amministrazione tiene conto, ove possibile, della desiderata nell'assegnazione del personale.

I Criteri generali di riferimento per l'assegnazione dei docenti ai plessi, in presenza di posti vacanti, sono i seguenti:

1. Desiderata;
2. Anzianità di servizio dei docenti in questo istituto;
3. In caso di stessa anzianità di servizio di cui al punto precedente, prevarrà la maggiore anzianità di servizio complessiva in base alla graduatoria d'istituto.
4. Discrezionalità del Dirigente Scolastico.

I Criteri generali di riferimento per l'assegnazione dei docenti alle classi, sono i seguenti:

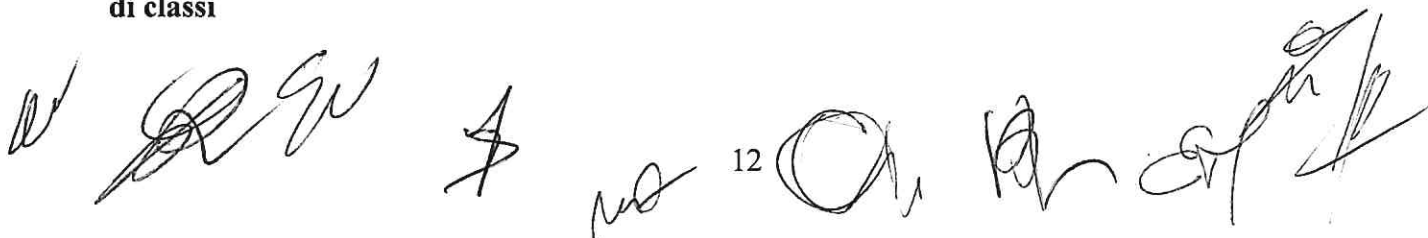
1. La "continuità didattica", ritenuta, in generale, fattore rilevante per una positiva esperienza scolastica degli alunni;
2. L'anzianità di servizio nel plesso dei docenti;
3. L'anzianità complessiva di servizio dei docenti nella scuola;
4. Le richieste personali;
5. La discrezionalità del Dirigente Scolastico.

I Criteri generali di riferimento per l'assegnazione del personale ATA, sono i seguenti:

1. L'anzianità di servizio nella stessa scuola;
2. L'anzianità di servizio complessivo;
3. La discrezionalità del Dirigente scolastico.

Nella eventualità si costituiscano ex-novo cattedre orarie esterne in applicazione dell'art. 11 comma 7 e dell'art. 13 comma 3 lett. C del CCNI mobilità attualmente in vigore, in presenza di candidature volontarie, tale cattedra verrà assegnata per il primo anno scolastico a colui che ha punteggio più alto in graduatoria e negli anni scolastici successivi, ove necessario, ad altro docente, escluso quello dell'anno precedente, con il criterio della rotazione scorrendo la graduatoria dall'alto verso il basso. L'amministrazione provvederà a pubblicizzare la formazione delle cattedre orarie.

Art.29 - Criteri di utilizzo del personale docente e Ata in caso di chiusura dei plessi o assenza di classi



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a stylized 'A' in the center, and several other signatures on the right. A small number '12' is visible between the 'A' and the first signature on the right.

Se si chiudono i plessi per motivi non dipendenti dalla organizzazione scolastica (manutenzioni, elezioni,...) il personale rimane al plesso assegnato tranne che non ci siano necessità di sostituzioni.

In caso di assenza di classi per l'orario relativo alle stesse, se il personale docente non è coinvolto in attività di sostituzione (vedi art.24) non è tenuto alla presenza a scuola.

Art.30 - Criteri di utilizzo del personale Ata per gli Incarichi specifici e sostituzione DSGA

Per la sostituzione del Dsga stante il requisito della 2° posizione, si applicheranno i seguenti criteri:
Effettiva possibilità di espletare l'incarico in presenza (con particolare riferimento al periodo dell'emergenza);

Rotazione annuale a partire dalla graduatoria di istituto.

I medesimi criteri verranno applicati anche per gli assistenti tecnici che dovessero avere il requisito della 2° posizione economica.

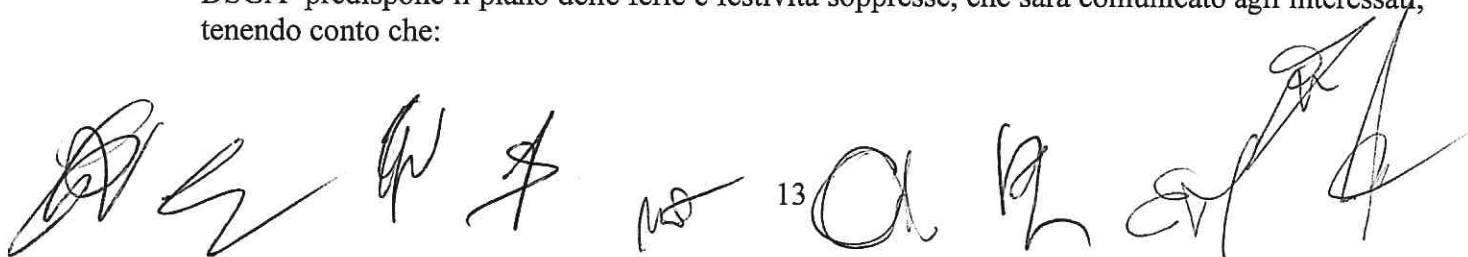
Per gli Incarichi specifici retribuiti con il Fis della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività (assistenza, disabilità e primo soccorso), si applicheranno i seguenti criteri:

1. disponibilità a ricoprire l'incarico;
2. graduatoria di istituto.

Incarichi specifici	n. unità	importo
AA	4	250,00
AA	1	300,00
AT	3	150,00
AT	4	200,00
AT	2	220,00
AT	1	250,00
CS	10	120,00
CS	1	150,00
CS	4	160,00

Art. 31- Ferie e festività soppresse per il personale ATA

1. Le ferie e le festività soppresse sono un diritto irrinunciabile e devono essere richieste e fruite nel corso di ciascun anno scolastico.
2. Le richieste di ferie e festività soppresse, da presentare di norma almeno 3 gg. prima della fruizione, sono autorizzate dal DSGA su disposizione del Dirigente, compatibilmente con le oggettive esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente. Durante il periodo dell'attività didattica, trascorsi 3 gg senza che ci sia stato diniego, il silenzio dell'amministrazione si legge come accoglimento dei periodi richiesti da ciascun dipendente.
3. Le richieste per il periodo estivo devono essere presentate **entro il 31 Maggio**; entro 30 gg il DSGA predispose il piano delle ferie e festività soppresse, che sarà comunicato agli interessati, tenendo conto che:



13

La succursale, con provvedimento adottato dal Dirigente su delibera del C.d.I., resterà chiusa nel periodo che intercorre dal termine delle attività didattiche (inclusi i corsi di recupero) alla fine del mese di Agosto, salvo inderogabili necessità.

Il funzionamento della Sede centrale sarà garantito con la presenza almeno di n.1 assistente amministrativo per ciascun settore, n.3 collaboratori scolastici e n.2 Assistenti Tecnici in caso di necessità legata all'attività didattica, esami e corsi di recupero estivi.

Nella turnazione l'ufficio contabilità e l'ufficio tecnico verranno considerati un'unica entità.

L'eventuale variazione del piano, può avvenire solo per motivate e documentate esigenze di servizio e/o personali.

Art. 32- Diritto alla disconnessione

Le parti convengono sulle seguenti modalità dell'esercizio del diritto:

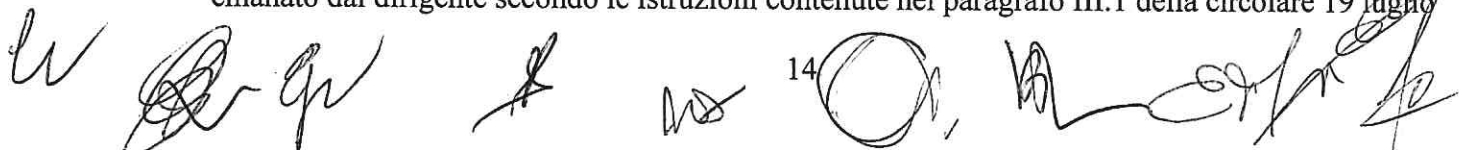
1. Le comunicazioni di servizio di carattere generale e ufficiale, ovvero avvisi e circolari, vengono pubblicate sul sito istituzionale della scuola entro le ore 17,00 dei giorni feriali e inoltrate tramite gli specifici canali dell'applicazione "Telegram" o, in alternativa, tramite registro elettronico o mail istituzionale "rightaranto.edu.it".
2. Il diritto alla disconnessione si applica dalle 17,00 dei giorni feriali, dalle ore 14,00 del sabato e per l'intera giornata della domenica e nei giorni festivi.
3. E' fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di inviare e/o ricevere comunicazioni tramite qualsiasi supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
4. Al fine di ricevere le comunicazioni di servizio di cui al paragrafo n.1, tutto il personale è tenuto a comunicare all'amministrazione i propri recapiti mail e telefonici ed a registrarsi sul sito ufficiale della scuola e sull'applicazione "Telegram".
La Scuola mette a disposizione del personale idonee postazioni PC per la visualizzazione delle comunicazioni.
Da tali comunicazioni possono derivare impegni per il personale solo se sono state trasmesse nell'ambito dell'orario di servizio di ciascun dipendente. In fase transitoria verrà garantita la possibilità di supporto e assistenza alle fasi relative alle registrazioni ed all'uso delle applicazioni richieste.
- 5 - Si dispone la disconnessione dalle ore 20,30 per le attività collegiali in via telematica.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 33 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/24 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. fondi provenienti dai progetti PON/FESR.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio



14

2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni rese disponibili dal DSGA con apposita nota per ogni anno scolastico, che verrà tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 34 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, eventuali risparmi possono essere utilizzati per corrispondere le attività previste che richiedessero di essere corrisposte per importi maggiori fino a disponibilità del fondo stesso:
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

tais038003	2023/24	economie	Totale lordo dip.
FIS	110.651,58	/	110.651,58
Fondo per la valorizzazione del personale a.s. 2023/24	24.081,05	/	24.081,05
FS	7.206,15	7,89	7.214,04
INCARICHI SPECIFICI	5.224,66	10,84	5.235,50
Aree a rischio	2.040,34	40,43	2.080,77
Ore eccedenti	6.805,16	2,81+111,67+863,66=975,33	7.783,30
Attività compl. Ed f.	4.807,46	37,66	4.845,12

Le economie relative al Fis 111,67 euro e della Valorizzazione 863,66 euro, per un totale di 975,33 euro vengono aggiunte alle ore eccedenti.

Per il PCTO docenti e Ata euro 13.998,63 Lordo stato.

Risorse dei PNRR come da allegato n.1.

Risorse assegnate con DM 63 del 05 aprile 2023 allegato A, contrattate con accordo del 13.11.2023 “ Criteri/compensi tutor DM 328/22.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 35– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l’efficienza dell’istituzione scolastica, riconoscendo l’impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 36 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell’istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che



derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente la percentuale 70% su euro 101.637,98 (già al netto di euro 9.013,60 indennità DSGA e sostituto) pari a € 71.146,58 e per le attività del personale ATA la percentuale del 30 % pari a € 30.491,40; a dette somme si aggiungono quelle della valorizzazione del personale scolastico, come da ripartizione contenuta nella parte economica della contrattazione.

2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 37 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 38 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte oltre l'orario d'obbligo, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 39 Recuperi prefestivi

Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA.

Premesso che l'assemblea del personale ATA ha deliberato per l'attuazione delle chiusure e dei prefestivi nell' a.s. 2023/24 e che il Consiglio di Istituto in data 21.09.2023 ha definito le seguenti chiusure:

5 gennaio

sabato 27 luglio,3,10,14,17,24,31 agosto per un totale di 49 ore e 12 minuti.

Nel corso del periodo estivo il servizio scolastico si articolerà dal lunedì al venerdì in 6 ore giornaliere.

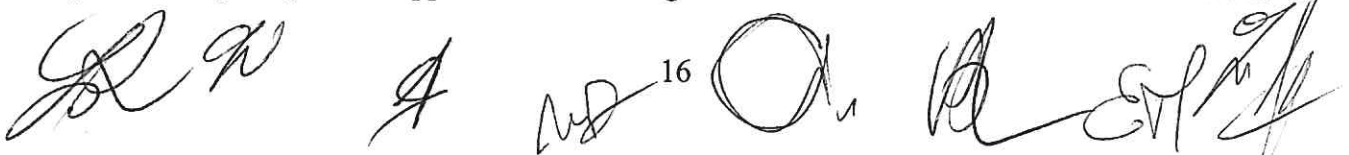
Il personale Ata potrà recuperare i prefestivi e l'orario estivo ridotto attraverso le seguenti modalità:

- 18 minuti aggiuntivi giornalieri oltre l'orario di servizio;
- rientri pomeridiani di due ore;
- ferie o recuperi compensativi su richiesta del lavoratore.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 40 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di

 16

sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
 - valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
 - designare il personale incaricato di attuare le misure, servizio di prevenzione e protezione;
 - organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.
 - Indizione almeno una volta all'anno di una riunione di prevenzione/protezione dai rischi a cui partecipano il DS, l'RSPP, il Medico competente e l'RLS per l'esame di:
 - DVR e piano d'emergenza;
 - Idoneità mezzi di protezione individuale;
 - Informazione e formazione.
1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
 2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
 3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
 4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
 5. Il RLS gode dei diritti e della facoltà di usufruire delle ore previste per l'espletamento della sua funzione (40), comunicando entro 15 giorni dall'inizio dell'as al Ds le modalità di esercizio delle prerogative sindacali di cui è titolare.

Art. 41 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with '17' next to it, and several other signatures on the right.

Fondo dell'Istituzione Scolastica

Per le assegnazioni a.s. 23/24 la Nota Miur: n. 25954 del 29/09/2023

- 1- ha comunicato l'assegnazione settembre 2023 - agosto 2024 **lordo dipendente** spettante a questo istituto: **€ 110.651,58** per il fondo dell'istituzione scolastica; **€ 24.081,05** Valorizzazione del personale scolastico; **€ 7.206,15** per funzioni strumentali per il personale docente; **€ 5.224,66** incarichi specifici personale ATA; **€ 6.805,16**, per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti per il personale docente; **€ 2.040,34** per le Aree a Rischio; **€ 4.807,46** Attività complementare di educazione fisica, che si riportano nelle tabelle allegate con l'indicazione delle **rispettive economie** a.s.22/23 somme afferenti il FIS **€ 111,67** (avanzo dal Fondo Docenti); **€ 7,89** avanzi Funzioni Strumentali; **€ 2,81** Ore eccedenti, **€ 10,84** Incarichi Specifici; **€ 40,43** Aree a Rischio, **€ 37,66** Attività complementari di educazione fisica; **€ 863,66** Valorizzazione del merito del personale docente.

CALCOLO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA a. s. 2023/24

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
Numero punti di erogazione			3
Numero addetti in organico di Diritto (Docenti e ATA)			242
Numero docenti in O.D. (Per gli Istituti secondari di 2° grado)			195
Personale Educativo			0
1) F.I.S. a.s. 2023/24	€		110.651,58
Disponibilità per l'a.s.		2023/24	€ 101.637,98
3) Previsione inden. di direz. Sost. D.S.G.A. a.s. 2023/24(X 30 giorni)	€		1.003,60
4) Indennità di Direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2023/24	€		8.010,00
5) TOTALE IND. DSGA + sostituto - lordo dip.	€		9.013,60
FIS AL NETTO INDENNITA' DSGA (LORDO DIPENDENTE: € 101.749,65 – LORDO STATO: € 135.021,79)	€		101.637,98

Attribuzione al Personale Docente e ATA in %

PERSONALE ATA	30,00%	€	30.491,40
PERSONALE DOCENTE	70,00%	€	71.146,58
		30% ATA =	7.224,30
		70% DOCENTI =	16.856,75

Fondo Valorizzazione € 24.081,05

In base a quanto stabilito dal tavolo si ipotizza una ripartizione del 70% docenti e 30% Ata del Fis euro 101.637,98 (al netto dell'indennità di direzione del Dsga e del sostituto € 9.013,60); le economie del Fis di € 111,67 + € 863,66 sono destinate ad aumentare il budget delle ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti, per un importo complessivo di €. 7.783,30 (€.6.805,16 + €. 111.67 + €. 863,66).

Considerata la riduzione delle ore di disponibilità del personale docente necessarie per la sostituzione dei colleghi e tenendo conto della spesa sostenuta nel precedente anno scolastico si concorda di utilizzare le economie relative al FIS docenti e alla valorizzazione aggiungendo tali importi alla sostituzione dei docenti assenti.

Si riporta lo schema in cui si evidenziano assegnazioni di FIS e relative economie, Valorizzazione e relative economie e tutte le voci del MOF con relative economie:

The bottom of the document features several handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left, a smaller one in the center, and several others on the right, some with initials like 'CV' and 'MS'.

FONDO DISPONIBILE AL NETTO INDENNITA' DSGA

30% pers. ATA €. 30.491,40
 €. 101.637,98

70% pers. Docente €. 71.146,58

VALORIZZAZIONE TOTALE

30% pers. ATA €. 7.224,30
 €. 24.081,05

70% pers. Docente €. 16.856,75

RIEPILOGO GENERALE DISPONIBILITA' FIS

PERSONALE ATA				PERSONALE DOCENTE			
FIS	30%	€.	30.491,40	FIS	70%	€.	71.146,58
ECONOMIA FIS		€.	-	ECONOMIA FIS		€.	-
EX VALORIZZ	30%	€.	7.224,30	EX VALORIZZ	70%	€.	16.856,75
ECONOMIA VALORIZZ		€.	-	ECONOMIA VALORIZZ		€.	-
TOTALE		€.	37.715,70	TOTALE		€.	88.003,33

RIEPILOGO DELLE VOCI CALCOLATE (lordo dipendente)	ASSEGNATO (L.D.)	ECONOMIA (L.D.)	TOTALE LORDO DIPEND
Fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2023-24	€. 101.637,98	€. -	€. 101.637,98
Fondo per la valorizzazione del personale scuola	€. 24.081,05	€. -	€. 24.081,05
Indennità di direzione al DSGA (parte variabile) + ind sost DSGA	€. -	€. -	€. - 9.013,60
Funzioni Strumentali	€. 7.206,15	€. 7,89	€. 7.214,04
Incarichi specifici per il personale ATA	€. 5.224,66	€. 10,84	€. 5.235,50
Ore eccedenti per la sostituzione di docenti assenti	€. 6.805,16	€. 975,33	€. 7.780,49
Aree a rischio	€. 2.040,34	€. 40,43	€. 2.080,77
Quota indennità lavoro notturno/festivo	€. -	€. -	€. -
Attività complementari di educazione fisica	€. 4.807,46	€. 37,66	€. 4.845,12
		€. 1.072,15	€. 143.861,35

* Le economie FIS e VALORIZZAZIONE vengono sommate alle ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti

F.I.S. Personale DOCENTE

Si propone l'impiego della quota del F.I.S. destinata al Personale Docente per l'anno scolastico in corso con il conferimento degli incarichi e delle attività aggiuntive d'insegnamento di seguito specificati:

	DISPONIBILITA'	ECONOMIE	DISPON. TOTALE
FIS	71.146,58	0,00	88.003,33
ex Valorizzazione ora art. 88 FIS	16.856,75		
ATTIVITA' COMPLEMENTARI E.F.	4.807,46	37,66	4.845,12
AREE A RISCHIO	1.416,11	40,43	1.456,54
FUNZIONI STRUMENTALI	7.206,15	7,89	7.214,04
PCTO (Lordo stato)	10.010,00	0,00	10.010,00
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	6.805,16	975,33	7.783,30

(*) PCTO docenti Lordo Stato €. 13.286,00

In base al contratto C.C.N.L. 2019-21 sottoscritto in data 19.01.2024, fatta una rilevazione di massima delle attività già svolte, tenuto conto delle diverse quote orarie relative ai compensi degli orari aggiuntivi spettanti dal 1° gennaio 2024, si propone la seguente programmazione:

	UNITA'	ORE	COMPENSO ORARIO LORDO DIPENDENTE FINO AL 31.12.23 luro	UNITA'	ORE	COMPENSO ORARIO LORDO DIPENDENTE FINO AL 31.08.24 luro	TOTALE €.
			17,50			19,25	
INCARICHI							
Collaboratore DS (1)	1	57	997,50	1	104	2.002,00	2.999,50
Collaboratore DS (2)	1	55	962,50	1	101	1.944,25	2.906,75
Sostituzione Docenti	1	40	700,00	1	74	1.424,50	2.124,50
Referente succursale n. 1	1	30	525,00	1	54	1.039,50	1.564,50
Referente succursale n. 2, 3	2	14	245,00	2	24	462,00	707,00
Referente serale	1	20	350,00	1	36	693,00	1.043,00
Supporto esami di Stato n. 1	-	-	-	1	26	500,50	500,50
Supporto esami di Stato n. 2	-	-	-	1	47	904,75	904,75
Coordinatori di dipartimento	6	18	315,00	6	18	346,50	661,50
Direttori di laboratori	20	40	700,00	20	40	770,00	1.470,00
Coordinatori Consigli di classe 1^, 2^, 3^, 4^	62	434	7.595,00	62	744	14.322,00	21.917,00
Coordinatori Consigli di classi 5^	19	114	1.995,00	19	323	6.217,75	8.212,75
Tutor neo immessi	14	56	980,00	14	56	1.078,00	2.058,00
Commissione Piano di Miglioram.	6	24	420,00	6	24	462,00	882,00
Referenti di disciplina	16	48	840,00	16	32	616,00	1.456,00
Corsi di recupero invernali e estivi *	-	-	-	23	349	19.195,00	19.195,00
Corsi di potenziamento per gli esami di Stato **	-	-	-	45	140	5.390,00	5.390,00
Orientamento con Commissione formazione classi	30	230	4.025,00	30	100	1.925,00	5.950,00
Referente bullismo	-	-	-	1	10	192,50	192,50
Gruppo inclusione oltre le 40 + 40 ore	8	24	420,00	8	24	462,00	882,00
Referente IBM + Cisco	-	-	-	1	20	385,00	385,00
Referenti Benessere globale e Cooperaz.	2	20	350,00	2	26	500,50	850,50
Formazione aggiornamento oltre le 40 + 40 ore	-	-	-	50	160	3.080,00	3.080,00
Referenti di Educazione civica	76	152	2.660,00	-	-	-	2.660,00
						SOMMANO	87.992,75
						RESTANO	10,58
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUC. FISICA							
Pratica sportiva				5	125	4.084,12	4.084,12
						RESTANO	761,00
Funzioni Strumentali							
				8	importo pro capite	901,75	7.214,00
						RESTANO	0,04
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti							
						RESTANO	7.783,30
							-
AREE A RISCHIO art. 9							
Aree a rischio docenza **				1	30	1.155,00	
Aree a rischio attività funzionali				3	15	288,75	
							1.443,75
						RESTANO	12,79
PCTO							
Referenti				50	500	9.625,00	
Referente apprendistato				1	20	385,00	
							10.010,00

(*) Compenso orario lordo dipendente €. 55,00

(**) Compenso orario lordo dipendente €. 38,50

RIEPILOGO PERSONALE DOCENTE	Budget in €.	impegnato	economia
FIS	71.146,58		
Valorizzazione	16.856,75		
Totale	88.003,33	87.992,75	10,58
Attività complementari E.f.	4.845,12	4.084,12	761,00
Funzioni Strumentali	7.214,04	7.214,00	0,04
Aree a rischio	1.456,54	1.443,75	12,79
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	7.783,30	7.783,30	0,00
PCTO	10.010,00	10.010,00	0,00

Il budget accantonato per la formazione sarà ripartito proporzionalmente fra i docenti che avranno fatto richiesta in ragione del rispettivo numero di ore di attivi

4

tà aggiuntive eccedenti (formazione).

Qualora dovessero verificarsi economie in una voce di spesa verranno riutilizzate in altre voci di spesa con vincolo di destinazione iniziale.

F.I.S. Personale A.T.A.

Disponibilità complessiva a.s. 2023/2024 (incluso economie a.p.) come di seguito riportato:

TOTALE FIS ATA + econ.	30.491,40	37.715,70
ex Valorizz. ora art 88 FIS	7.224,30	
AREE A RISCHIO	624,23	
INCARICHI SPECIFICI	5.235,50	
Pcto (LORDO STATO)	3.988,63	

Si propone l'impiego della quota del F.I.S. destinata al Personale A.T.A. per l'anno scolastico in corso con il compenso delle prestazioni orarie eccedenti l'orario d'obbligo effettuate e da effettuare ripartendole come di seguito specificato tra i tre profili professionali presenti nell'Istituto:

FONDO DI ISTITUTO ed ex VALORIZZAZIONE art.88

Descrizione attività	N. Unità	ORE TOTALI	ORE FINO AL 31/12	ORE DA GENN. FINO AL 31/08	Lordo dip.	Tipo compenso
AA -	10	804 (400 straordinario, 404 intensificazione)	260	544	€ 12.446,80	Prestazioni aggiuntive E INTENSIFICAZIONI ATA
AT -	15	655 (300 straordinario, 355 intensificazione)	210	445	€ 10.142,75	Prestazioni aggiuntive E INTENSIFICAZIONI ATA
CS	20	1132 (566 straordinario, 566 intensificazione)	362	770	€ 15.112,50	Prestazioni aggiuntive E INTENSIFICAZIONI ATA
				TOTALE	€ 37.702,05	Resto € 13,65

INCARICHI SPECIFICI	unità			
AA - Supporto Amm.ne- Intensificazione	5	//		1.300,00 INCARICHI SPECIFICI ATA
AT- Supporto Didattico/ Intensificazione	10	//		1.940,00 INCARICHI SPECIFICI ATA
CS - Vigilanza e coll organizzazione scolastica	15	//		1.990,00 INCARICHI SPECIFICI ATA
	30	TOTALE		5.230,00 Resto € 5,50

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

Si precisa che le ore da badge regolarmente timbrate e autorizzate saranno retribuite secondo la disponibilità economica di ciascun operatore scolastico, garantendo a tutti (esclusi casi di personale non in servizio o supplenti che hanno richiesto di fruire diversamente) la possibilità di effettuarle.

Le ore riconosciute saranno quelle certificate o registrate con badge.

Verrà retribuita anche l'intensificazione, ancorché autorizzata e fatta in orario di lavoro, per maggior impegno o gravosi o più professionali impegni richiesti.

Per le ore di sostituzione colleghi assenti devono essere autorizzate con formale incarico del Dsga.

Le ore riconosciute saranno quelle da badge.

Per l'intensificazione si adotterà il seguente ordine di priorità:

le attività da intensificare, ove non ricomprese in incarichi specifici, saranno le seguenti:

per tutti il maggior carico di lavoro nel rispetto del profilo professionale; per tutti eventi improvvisi ed altre attività che richiedono intensificazione.

Per collaboratori scolastici: indicativamente manutenzione straordinaria, disponibilità ausilio disabili, spostamento suppellettili, sostituzione di colleghi assenti, inventario.

Per personale amministrativo: indicativamente graduatorie, pensioni, passweb, supporto famiglie per iscrizioni alunni, sostituzione di colleghi assenti, inventario.

Per personale tecnico: indicativamente intensificazione per assistenza tecnica nei laboratori, negli uffici di segreteria, ufficio tecnico, presidenza e vice – presidenza, manutenzione parco hardware e software, gestione rete, supporto modalità a distanza degli incontri, sostituzione di colleghi assenti, inventario.

Le attività verranno individuate dal DS su proposta del Dsga e dell'Ufficio Tecnico con l'ausilio della 2° posizione economica.

Le ore di intensificazione sono di norma retribuite come definito dalla Parte economica della Contrattazione di Istituto, nei limiti delle somme stanziare e non danno luogo a recupero.

ALTRE SOMME CONTRATTATE

PCTO (lordo Stato): budget euro 4.493,07

n progress	N° personale coinvolto	Qualifica	TOTALE ORE	COSTO UNITARIO ORA	Importo LD
	1	DSGA	30	20,35	610,50
	7	AA	95	15,95	1.515,25
	5	CS	64	13,75	880,00

TOT. IMPEGNATO EURO 3.005,75 (Lordo Dipendente)

Tot Lordo stato euro 3.988,63; economie euro 11,37

AREE A RISCHIO

ART. 9 PROG. AREE A RISCHIO n.o. dip coinvolti	Qual.ca	TOTALE ORE	COSTO UNIT. ORA	IMPORTO
1	DSGA	5	20,35	101,75
3	AA	18	15,95	287,10
1	AT	6	15,95	95,70
2	CS	10	13,75	137,50
			tot	622,05

Totale impegnato: € 622,05 , Economie: € 2,18

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa di quanto sopra:

RIEPILOGO PERSONALE ATA	Budget in €.	impegnato	economia
FIS	30.491,40		
Valorizzazione	7.224,30		
tot	37.715,70	37.702,05	13,65
Incarichi specifici	5.235,50	5.230,00	5,50
Aree a rischio	624,23	622,05	2,18
PCTO budget lordo Stato € 3.988,63		L.D. 3.005,75	11,37

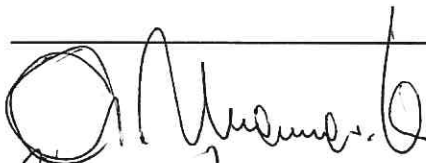
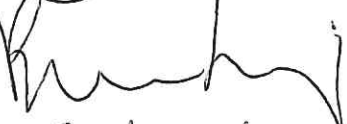




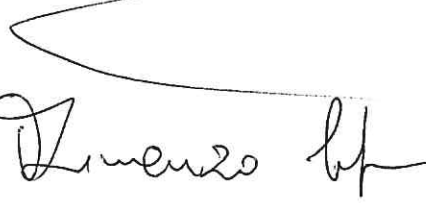



Qualora dovessero verificarsi economie, le stesse saranno portate al tavolo sindacale e ricontrattate. La presente ipotesi viene letta, firmata e sottoscritta in data 08 marzo 2024

Per la Parte pubblica:

La Dirigente scolastica Dott.ssa Iole de Marco




Per la parte sindacale:

 RSU CISL
 RSA SNALS
 RSU
 CISL SCUOLA
 RSU SNALS
 RSU UILSA
 OO.SS FLC CGIL
 OO. FI. FLC CGIL
 RSU UILSCUOLA
 TAS CISL

LABS budget 12000

Progettazione impianti,spazi e allestimenti	esterno	2840
Project manager	15 h	497,7
Supporto al Rup	20 h	491
Progettazione tecnica e bandi (incarichi)	70 h	1626,1
commissioni 10 h	10 h	232,3
Collaudo tecnico	100 h	4179,6
Commissioni e supporto al RUP (AA)	30 h	577,2
Allattamento strumentale e utilizzo attrezzature (25h At e 25H CS)	50 h (quota oraria CCNL 19/21)	955,5
		11399,4

Classroom 14.804,48

Progettazione impianti,spazi e allestimenti	esterno	2840,5
Project manager	DS 52 h	1725,36
Supporto al Rup	dsga 42h	1031,1
Progettazione tecnica e bandi (incarichi)	45h	1045,35
Collaudo tecnico	60 h	1393,2
Commissione Aversa	10 h	232,3
Commissioni e supporto al RUP (AA)	80 h	1539,2
Collaudo tecnico	100 h	2322
Allattamento strumentale e utilizzo attrezzature (60h At e 77H CS)	137 quota aggiornata CCNL 19/21	2675,45
		14804,46

DIVARI

	budget								
Team dispersione	14.312,36	su tutto il progetto	34 euro	420 ore	9 docenti				

Percorsi di recupero	948	n. 40 edizioni	37920 euro				quote ccnl 19/21		TOT
coordinamento generale e direzionepercorsi formativi				7h	232,26		232,26		9.290,40
supporto tecnico e organizzativo al Rup				7h	171,85		162,06	6	6.874
supporto organizzativo, registrazione piattaforma ,attestati ecc				10h	192,4	AA	190,53	9	7696
pulizia e riordino				21h	348,39	CS	346,75	19	13.920
					944,9		931,6		37.780,40

Corsi con le famiglie	189,6	n.4 corsi	758,4						
supporto organizzativo, registrazione piattaforma ,attestati ecc				14h	317,55	AA	quote aggiornate al CCNL 19/21		
pulizia e riordino				22h	401,5	CS	quote aggiornate al CCNL 19/21		
					719,05				719,05

Laboratori co curricolari	1356	n.15 edizioni	20340 euro						
coordinamento generale e direzionepercorsi formativi				7h	232,26				3.483,90
supporto tecnico e organizzativo al Rup				7h	171,85				2.577,75
SUPPORTO TECNICO * 20 ore per 10 edizioni				13 H	275,21	AT	quote aggiornate al CCNL 19/21		4.128,15
supporto organizzativo, registrazione piattaforma ,attestati ecc				15 H	317,55	AA	quote aggiornate al CCNL 19/21		4.763,25
pulizia e riordino				19 H	346,75	CS	quote aggiornate al CCNL 19/21		5.201,25
					1343,62				20.154,30

		CORSO	EDIZIONI	TOT	IMPEGNATO	RESTO
Percorsi di recupero	948	N. 40		37.920	37.780,40	139,6
Corsi con le famiglie	748,4	N.4		758,4	719,05	39,35
Laboratori co curricolari	1356	N.15		20340	20.154,30	185,7

Stem e Multilinguistiche

Costi indiretti

	Stem	quote aggiornate al CCNL 19/21					
	budget	34 euro	120 h	docenti			
team	4113,32			6			
Potenziamento	904		20.792 euro				n.23 edizioni
coordinamento generale e direzionepercorsi formativi				5h	165,9	3815,7	
supporto tecnico e organizzativo al Rup				5h	135,05	3105	
supporto organizzativo, registrazione piattaforma ,attestati ecc AA				10h	211,7	4869,1	
pulizia e riordino CS				20h	365	8395	
					877,65	20184,8	
Tutoraggio anche famiglie	316		4.740 euro				n.15 edizioni
coordinamento generale e direzionepercorsi formativi				0	0	0	
supporto tecnico e organizzativo al Rup				0	0	0	
supporto organizzativo, registrazione piattaforma ,attestati ecc				6 h	130,2	1953	
pulizia e riordino				10 h	182,5	2737,5	
					312,7	4690,5	

Potenziamento linguistico	1356		10.848				n.8 edizioni
coordinamento generale e direzionepercorsi formativi				10h	331,8	2654,4	
supporto tecnico e organizzativo al Rup				9h	243,09	1944,72	
supporto organizzativo, registrazione piattaforma ,attestati ecc				10h	211,7	1693,6	
pulizia e riordino				30h	547,5	4380	
					1334,09	10672,72	

Multilinguismo		quote aggiornate al CCNL 19/21					
	budget	34 euro					
Team	3.630,59		106	3			
Corsi docenti	2.440		9760				n. 4 edizioni
coordinamento generale e direzionepercorsi formativi				20 h	663,6	2654,4	
supporto tecnico e organizzativo al Rup				15 h	405,15	1620,6	
supporto organizzativo, registrazione piattaforma ,attestati ecc				21 h	444,57	1778,28	
pulizia e riordino				50 h	912,5	3650	
					2425,82	9703,28	